



Amt für Natur und Umwelt
Uffizi per la natira e l'ambient
Ufficio per la natura e l'ambiente

Rapporto annuale 2023

Monitoraggio zanzare asiatiche

Grigioni



Impressum

Committente

Ufficio per la natura e l'ambiente dei Grigioni (ANU)

Redazione

Sascha Gregori (gregeco gmbh)

Assistenti

Maurus Fischer (UNA GR), Eleonora Flacio (SUPSI), Klaudia Erndle (SUPSI)

Per informazioni

Ufficio per la natura e l'ambiente dei Grigioni, 7001 Coira; info@anu.gr.ch, www.anu.gr.ch

Immagine di copertina

Zanzara tigre asiatica *Aedes albopictus* (fotografia: www.gregori.photography, 2022)

PDF-Download (ANU-404-57i)

www.anu.gr.ch/neobiota

© 1° luglio 2024

1 Sintesi

Il monitoraggio delle zanzare asiatiche viene effettuato sotto la direzione dell'Ufficio per la natura e l'ambiente (UNA) in collaborazione con i comuni interessati e la scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI). Il monitoraggio prende in considerazione tutte e tre le specie di zanzara asiatica (zanzara tigre, zanzara giapponese e zanzara coreana) e copre la maggior parte delle valli meridionali dei Grigioni, singole aree di sosta e di servizio e alcuni raccordi autostradali lungo la strada nazionale A13, nonché alcuni siti nell'agglomerato di Thusis e Coira. Dal momento che solo la zanzara tigre può trasmettere malattie, il presente rapporto annuale si concentra sulla diffusione di questa specie nei Grigioni.

A Roveredo e San Vittore, e ora anche a Grono, sono state rilevate uova di zanzara tigre almeno una volta nel 100% delle trappole. A Verdabbio, frazione situata nella parte alta del Comune di Grono, è stato rilevato, per la prima volta dall'inizio del monitoraggio nel 2017, un insediamento della zanzara tigre. A Lostallo l'88% delle trappole è risultato almeno una volta positivo. Molte delle trappole collocate nei comuni mesolcinesi sono risultate positive più volte consecutivamente, confermando ancora una volta il progressivo insediamento della zanzara tigre nella Mesolcina.

Nei comuni mesolcinesi Castaneda, Santa Maria i.C. e Soazza il monitoraggio è stato eseguito per la prima volta nel 2023. A eccezione di Santa Maria i.C., la presenza della zanzara tigre è stata rilevata anche nei nuovi comuni monitorati.

Nel Comune di Brusio si rileva un insediamento locale della zanzara tigre solo nella frazione di Campocologno, gli altri risultati positivi sono relativi a rinvenimenti isolati. Il Comune di Poschiavo è stato monitorato per la prima volta nel 2023. Solo in due trappole si registrano rinvenimenti isolati. Altrettanto tranquilla si presenta la situazione nel Comune di Bregaglia, dove in poco meno di un quarto delle trappole è stata constatata la presenza della zanzara tigre in singoli giri di controllo.

Nel centro del paese e nel campeggio di Thusis, così come sui raccordi autostradali Domat/Ems e Zizers, si può affermare che la zanzara tigre è assente.

Nelle aree di servizio e di sosta autostradali, circa il 55% delle trappole ha dato uno o più risultati positivi in quanto a presenza di zanzare tigre. Tuttavia, è possibile parlare di colonie insediate solo nell'area di servizio Campagnola (Comune di San Vittore). A Coira, la presenza della zanzara tigre è stata constatata attraverso rinvenimenti isolati sia in due trappole nei pressi del cimitero Daleu che in una trappola nel Camping Au.

La zanzara giapponese è stata rilevata in tutti i comuni monitorati. Non ci sono stati aumenti o cali degni di nota degli insediamenti rispetto agli anni precedenti. La zanzara coreana è presente, come in precedenza, solo in Bregaglia e a Poschiavo. I risultati positivi raggiunti dal Comune si possono confrontare con quelli degli anni precedenti.

Non accenna ad arrestarsi l'insediamento della zanzara tigre, anche se non tutte le regioni dei Grigioni ne sono colpite in egual misura. Il monitoraggio contribuisce notevolmente a tenere sotto controllo questi sviluppi e, laddove necessario, a contrastarli con interventi di disinfestazione e sensibilizzazione. In questo modo è possibile impiegare le risorse disponibili laddove sono maggiormente necessarie.

Il monitoraggio prosegue di conseguenza e si raccomanda ai comuni più colpiti di sostenere la popolazione nella riduzione dei focolai e di intensificare ulteriormente le misure di controllo in collaborazione con l'UNA.

2 Convalida della serie di rilevamenti 2023

Il monitoraggio è stato eseguito correttamente e sono stati rilevati dati sufficienti per valutare con esattezza l'insediamento della zanzara tigre in tutte le aree monitorate.

3 Densità di uova di zanzara tigre per ovitrappola 2023

Il numero di uova di zanzara tigre consente di trarre conclusioni sulla densità della colonia di zanzara tigre nell'area circostante la rispettiva trappola. Più uova ci sono, più zanzare sono presenti e di conseguenza maggiore sarà anche il fastidio e il rischio di trasmissione delle diverse malattie tropicali (non appena una persona infetta ad es. da febbre Dengue o da febbre Chikungunya soggiorna nei paraggi) attraverso le loro punture. Un'elevata densità di zanzare indica inoltre in quali territori si dovrebbe intensificare con massima urgenza la riduzione dei luoghi di riproduzione.

Densità particolarmente elevate di uova di zanzara tigre sono state rilevate nel 2023 nei Comuni mesolcinesi di San Vittore, Roveredo e Grono, dove non è raro che le trappole presentino regolarmente più di 100 uova. Il valore più alto registrato è quello di una trappola con 485 uova. A Lostallo sono stati registrati solo occasionalmente valori fino a 346 uova a trappola. Salendo ancora più a nord e in altitudine, a Soazza si sono registrati solo cinque volte valori massimi compresi tra 10 e 30.

In confronto, negli altri Comuni situati più a sud sono state rilevate alcune (poche) trappole con i seguenti valori massimi: 85 uova a Castaneda, 34 uova a Brusio e 36 uova a Poschiavo. A Santa Maria in Calanca non è stata rilevata la presenza di zanzare tigre.

Sul versante alpino nord sono stati registrati i seguenti rinvenimenti isolati, tutti imputabili all'introduzione attraverso veicoli:

Coira (18 uova), area di servizio Heidiland (46 uova), Alpenrhein Outlet Landquart (3 uova), area di servizio Viamala Thusis (5 uova), area di sosta Apfelwuhr Zizers (12 uova).

4 Innesidamento della zanzara tigre 2023

Nel monitoraggio con ovitrappole si parla di colonia di zanzare insediata se una trappola è risultata positiva in tre giri di controllo consecutivi.

Di seguito passiamo brevemente in rassegna la situazione nei singoli Comuni. I rapporti annuali dettagliati e suddivisi per singolo Comune sono disponibili sulla homepage dell'UNA.

San Vittore

A San Vittore, il 94% delle trappole attesta un insediamento. Anche i valori massimi di uova di zanzara tigre per trappola sono elevati, con oltre 300 uova. L'intera area di insediamento è fortemente colpita e le misure per la riduzione dei luoghi di deposizione della zanzara tigre devono essere ulteriormente intensificate.

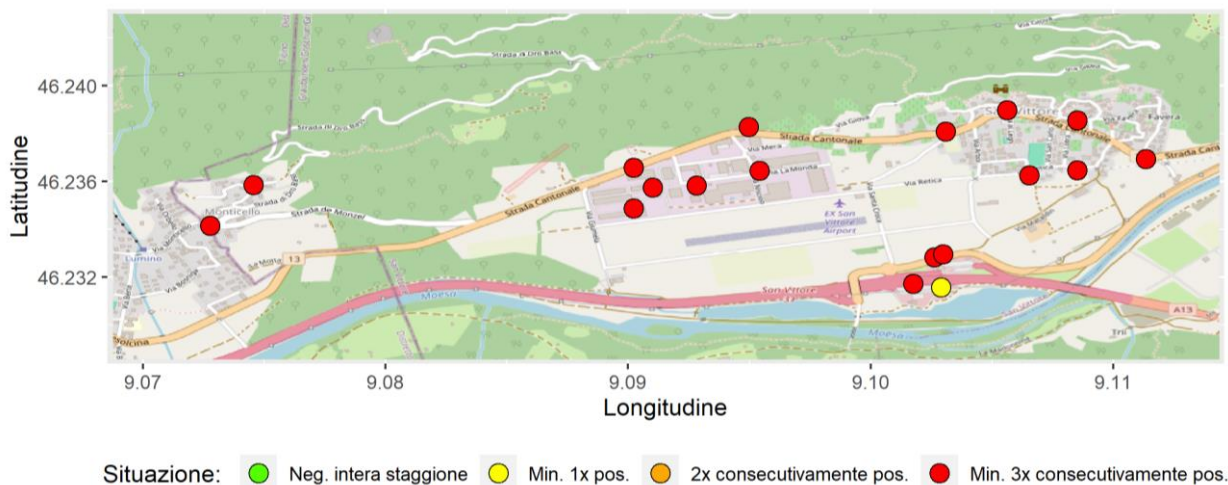
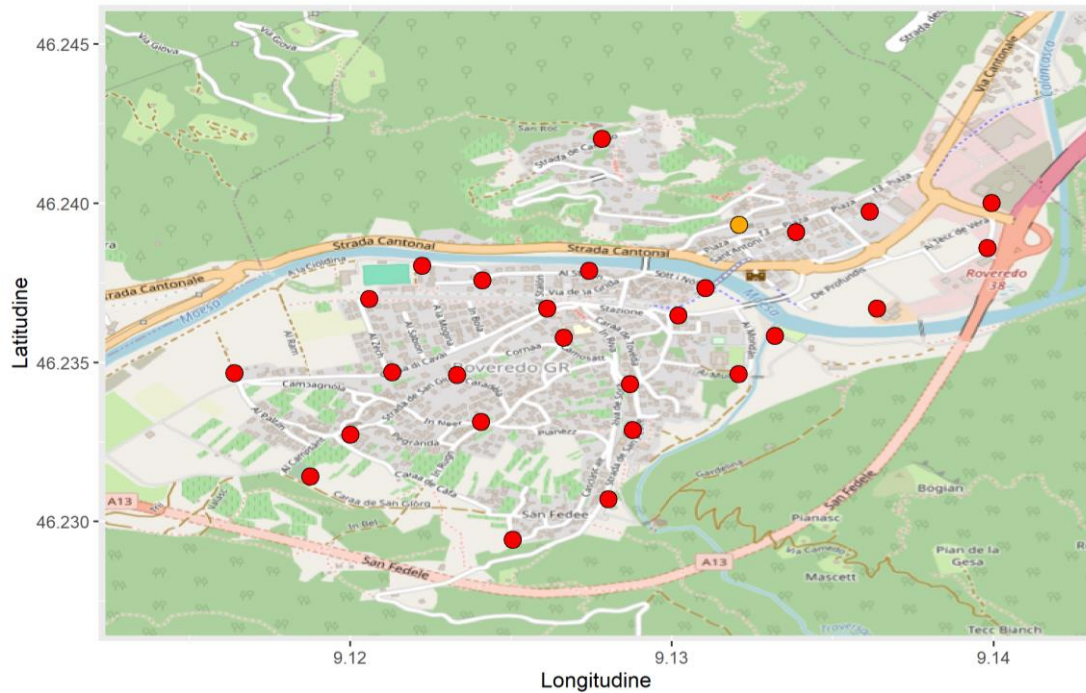


Figura 1: zanzara tigre nel Comune di San Vittore; trappole positive in giri di controllo consecutivi. (Fonte: SUPSI, OpenStreetMap)

Roveredo

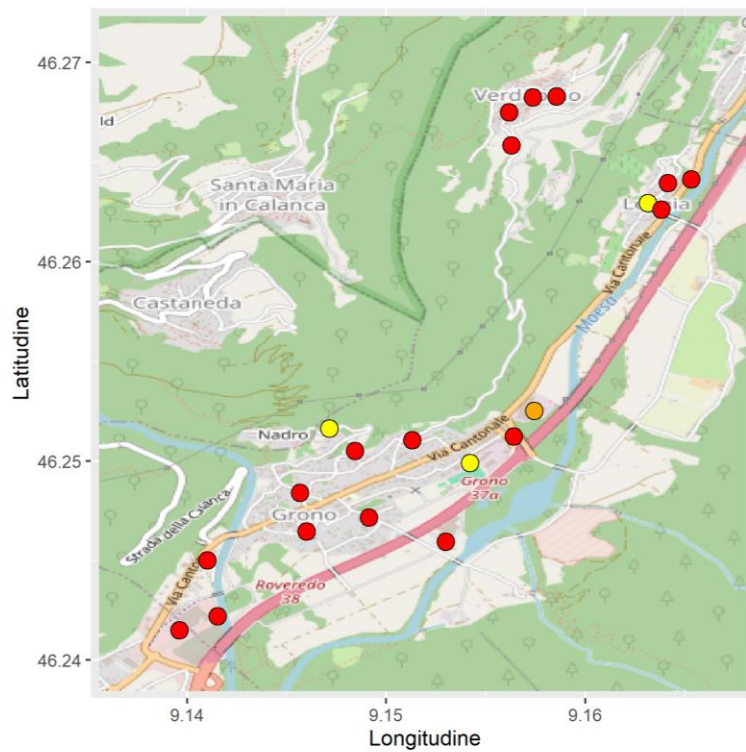
A Roveredo, il 96% delle trappole attesta un insediamento. Anche i valori massimi di uova di zanzara tigre per trappola sono elevati, con oltre 300 uova. L'intera area di insediamento è fortemente colpita e le misure per la riduzione dei luoghi di riproduzione di zanzare tigre devono essere ulteriormente intensificate.



Situazione: ● Neg. intera stagione ● Min. 1x pos. ● 2x consecutivamente pos. ● Min. 3x consecutivamente pos.

Figura 2: zanzara tigre nel Comune di Roveredo; trappole positive in giri di controllo consecutivi. (Fonte: SUPSI, OpenStreetMap)

Grono



Situazione: ● Neg. intera stagione ● Min. 1x pos. ● 2x consecutivamente pos. ● Min. 3x consecutivamente pos.

Figura 3: zanzara tigre nel Comune di Grono; trappole positive in giri di controllo consecutivi. (Fonte: SUPSI, OpenStreetMap)

Durante la stagione 2023, sia la percentuale di trappole positive che la densità delle uova di zanzara tigre nel Comune erano elevate. Nel picco stagionale, fino al 90% delle trappole è risultato positivo. In questo periodo sono state rinvenute fino a 500 uova di zanzara tigre a trappola, ma anche prima e dopo il picco stagionale il numero superava regolarmente le 100 uova a trappola. L'UNA raccomanda di intensificare ulteriormente le misure di riduzione dei luoghi di riproduzione.

Castaneda

A Castaneda sono poche le trappole che attestano un insediamento o una densità maggiore di uova di zanzara tigre. Vi sono però segnali che fanno presagire il possibile insediamento della zanzara tigre nell'intero centro del paese. Le misure per la riduzione dei luoghi di riproduzione andrebbero assolutamente continuate ed eventualmente intensificate.

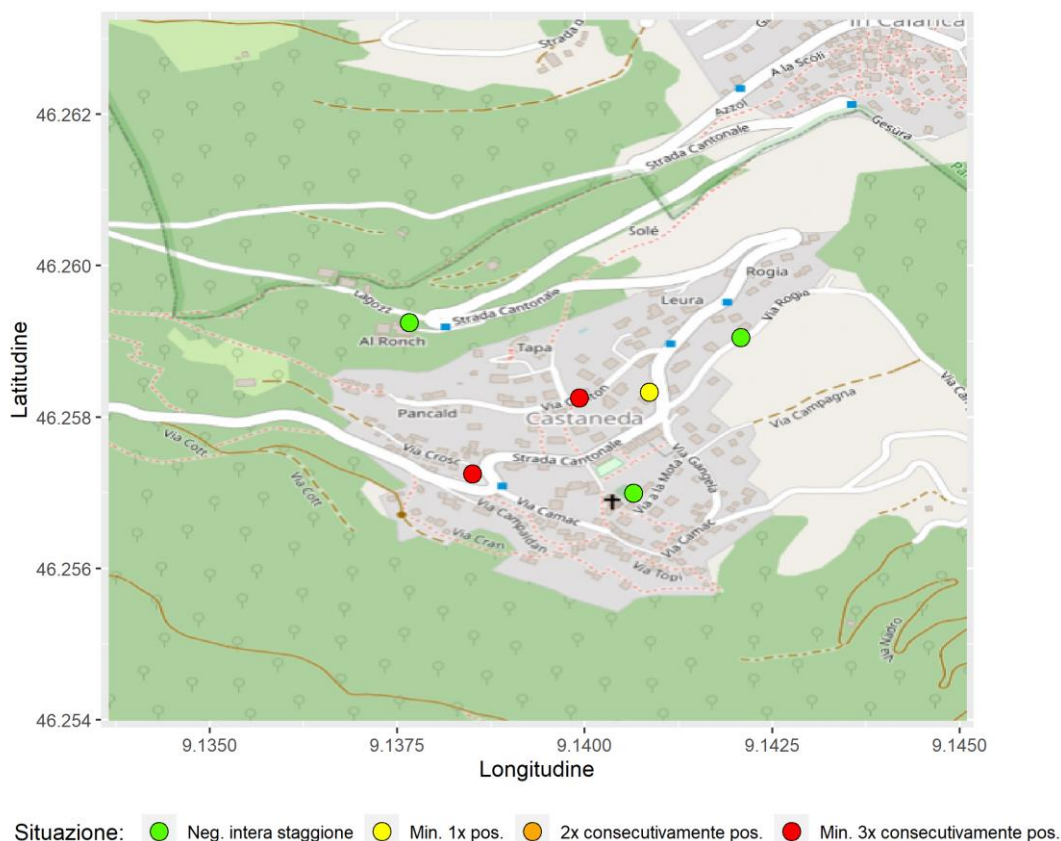


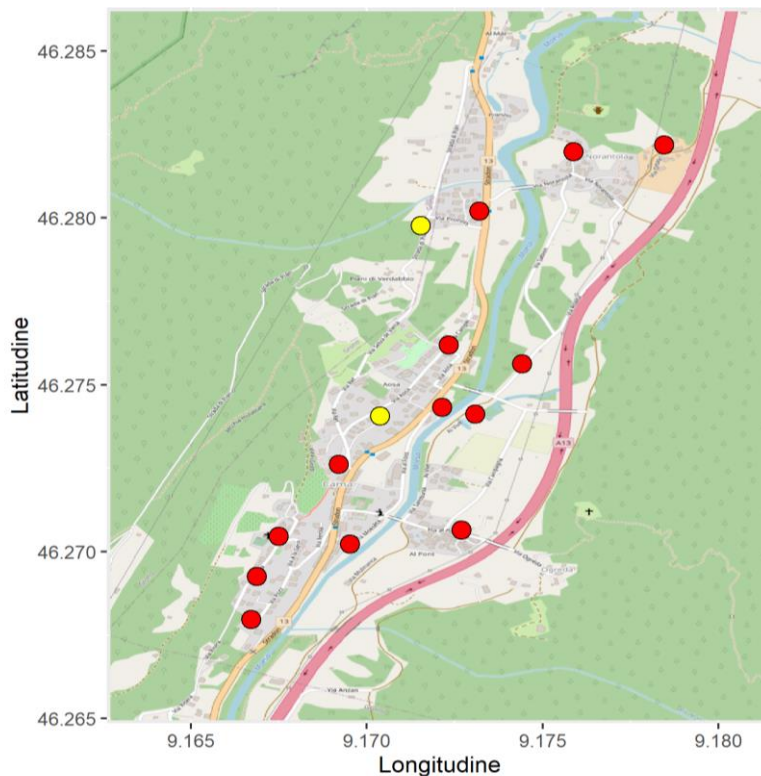
Figura 4: zanzara tigre nel Comune di Castaneda; trappole positive in giri di controllo consecutivi. (Fonte: SUPSI, OpenStreetMap)

Santa Maria in Calanca

Nel Comune di Santa Maria in Calanca, durante la stagione 2023 non è stata rilevata la presenza di zanzare tigre.

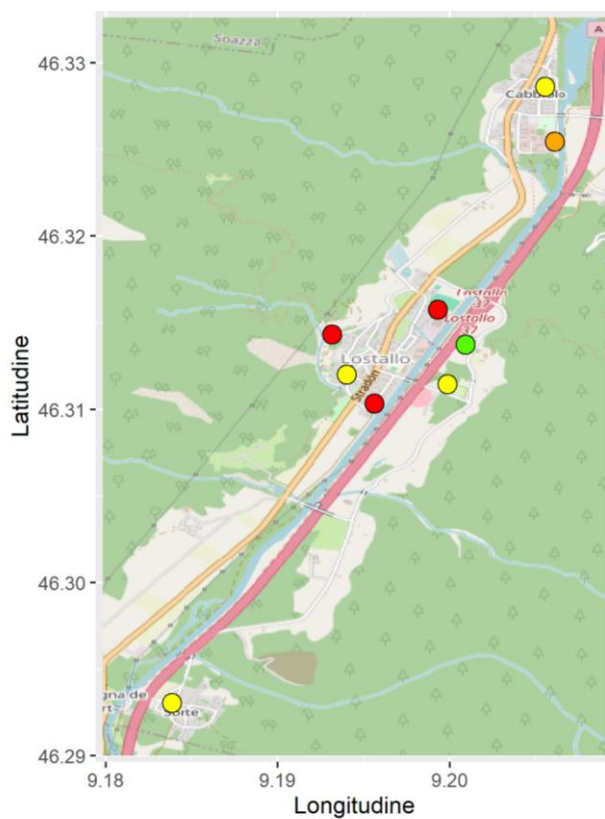
Cama

Durante la stagione 2023, sia la percentuale di trappole positive che la densità di uova di zanzara tigre nel Comune sono state decisamente più alte rispetto all'intera regione con caratteristiche climatiche e topografiche simili. L'insediamento della zanzara tigre si constata nell'87% delle trappole. Ciò dimostra che è necessario intervenire per eliminare ulteriormente i luoghi di riproduzione della zanzara tigre.



Situazione: ● Neg. intera stagione ● Min. 1x pos. ● 2x consecutivamente pos. ● Min. 3x consecutivamente pos.
 Figura 5: zanzara tigre nel Comune di Cama; trappole positive in giri di controllo consecutivi. (Fonte: SUPSI, OpenStreetMap)

Lostallo



Situazione: ● Neg. intera stagione ● Min. 1x pos. ● 2x consecutivamente pos. ● Min. 3x consecutivamente pos.
 Figura 6: zanzara tigre nel Comune di Lostallo; trappole positive in giri di controllo consecutivi. (Fonte: SUPSI, OpenStreetMap)

A Lostallo si attesta la tendenza all'insediamento della zanzara tigre sull'intero territorio comunale. Ciò dimostrano alcune trappole risultate regolarmente positive e il numero di uova rilevate a ogni giro di controllo, che può raggiungere le 300 unità. Si raccomanda di intensificare ulteriormente le misure per la riduzione dei luoghi di riproduzione.

Soazza

A Soazza sono poche le trappole che attestano un insediamento o una densità maggiore di uova di zanzara tigre. Vi sono però segnali che fanno presagire il possibile insediamento della zanzara tigre nell'intero centro del paese. Le misure per la riduzione dei luoghi di riproduzione andrebbero assolutamente protratte ed eventualmente intensificate.

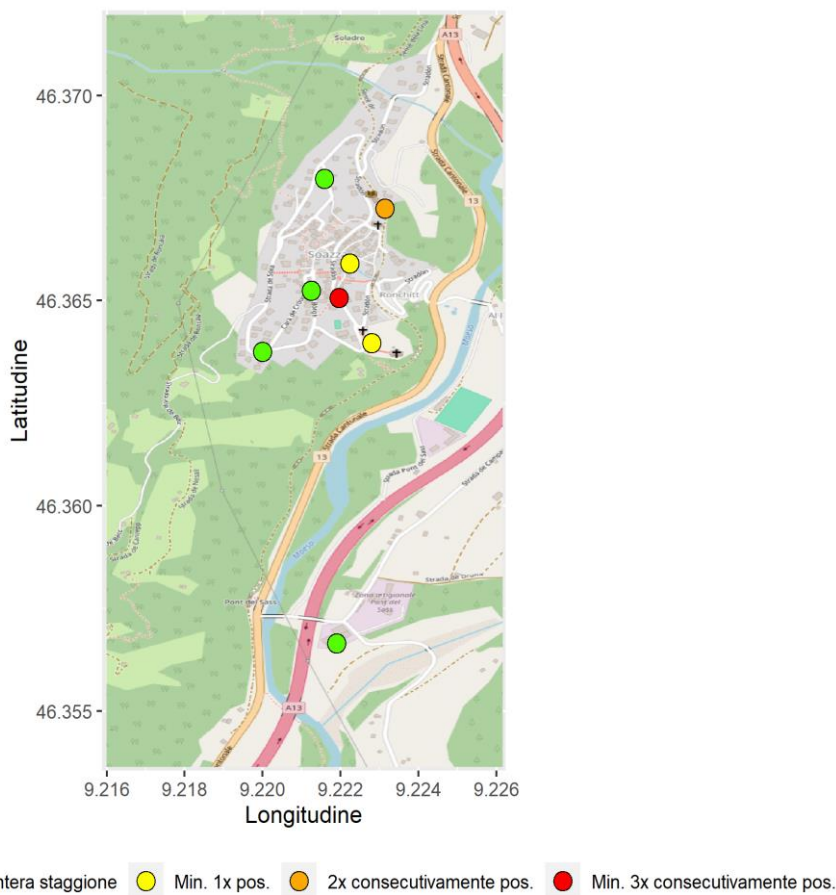
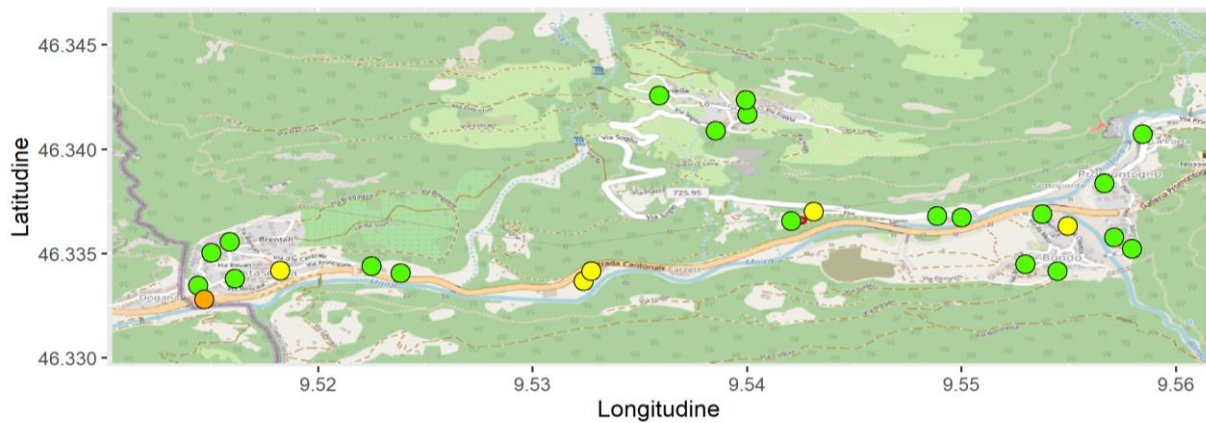


Figura 7: zanzara tigre nel Comune di Soazza; trappole positive in giri di controllo consecutivi. (Fonte: SUPSI, OpenStreetMap)

Bregaglia

Non si rileva pressoché nessun picco stagionale. In poche trappole ci sono stati rinvenimenti isolati che molto probabilmente sono riconducibili all'introduzione tramite veicoli. L'insediamento della zanzara tigre non può essere confermato. Se in futuro dovessero riscontrarsi ripetuti risultati positivi, il Comune di Bregaglia verrà immediatamente contattato.

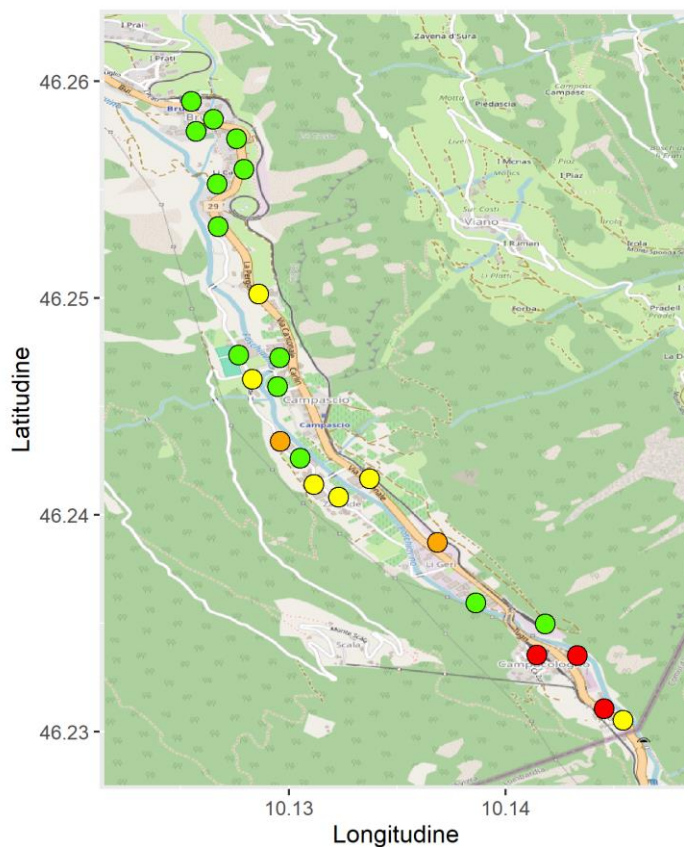


Situazione: ● Neg. intera stagione ● Min. 1x pos. ● 2x consecutivamente pos. ● Min. 3x consecutivamente pos.

Figura 8: zanzara tigre nel Comune di Bregaglia; trappole positive in giri di controllo consecutivi. (Fonte: SUPSI, OpenStreetMap)

Brusio

A Brusio non si rileva un chiaro insediamento delle colonie di zanzara tigre sul territorio comunale. Si può tuttavia presupporre la presenza di colonie insediate a Campocologno. Varrebbe la pena risalire in loco alla causa dell'introduzione e adottare opportune misure per la sensibilizzazione e la prevenzione.



Situazione: ● Neg. intera stagione ● Min. 1x pos. ● 2x consecutivamente pos. ● Min. 3x consecutivamente pos.

Figura 9: zanzara tigre nel Comune di Brusio; trappole positive in giri di controllo consecutivi. (Fonte: SUPSI, OpenStreetMap)

Poschiavo

Nel territorio monitorato del Comune di Poschiavo non sono stati rilevati insediamenti di zanzara tigre. In poche trappole ci sono stati rinvenimenti isolati che molto probabilmente sono riconducibili all'introduzione tramite veicoli. Se in futuro dovessero riscontrarsi ripetuti risultati positivi, l'amministrazione comunale verrà immediatamente contattata.

Thusis, Domat/Ems, Coira, Zizers, Landquart, Maienfeld, Fläsch

Nei Comuni elencati, a oggi non sono stati rilevati insediamenti di zanzara tigre.

5 Osservazioni finali

5.1 Informazione e sensibilizzazione

Gli abitanti dei Comuni di San Vittore, Roveredo, Grono, Castaneda, Cama, Lostallo, Soazza, Bregaglia e Brusio devono continuare a essere informati sulla situazione e sulle misure preventive (cfr. flyer informativo all'indirizzo www.anu.gr.ch/neobiota). Per il 2024, nelle aree che presentano colonie di zanzara tigre particolarmente insediate sono previsti sopralluoghi con i responsabili comunali. In quell'occasione si dovranno individuare, e se possibile annientare, possibili focolai in giardini privati, ma anche negli spazi pubblici.

5.2. Misure di lotta alla zanzara tigre

La SUPSI, insieme all'UNA, raccomanda fortemente l'adozione di misure di prevenzione e di lotta in presenza di colonie di zanzare tigre anche se solo potenzialmente insediate.

Tipici luoghi di riproduzione sono i tombini stradali con acqua stagnante, i pozzetti delle grondaie, i bidoni per la raccolta dell'acqua piovana, i contenitori abbandonati di qualsiasi tipo in cui l'acqua piovana può accumularsi, gli pneumatici delle auto lasciati in giro, le crepe e i buchi nei muri o nella pietra.



Figura 10: esempi di luoghi di riproduzione artificiali adatti alle zanzare che si riproducono all'interno di contenitori: A: pozzetto di scolo; B: pozzetto di grondaia; C: bidone di raccolta dell'acqua piovana; D: piscinetta scoperta; E: deposito di pneumatici usati; F: foro in un muro; G: cisterna sotterranea.

Anche bacini di raccolta dell'acqua di dimensioni maggiori possono prestarsi quali luoghi di deposizione qualora siano chiusi e privi di luce, come ad esempio le cisterne sotterranee.¹ Negli stagni e nei corsi d'acqua la zanzara tigre non può svilupparsi: pesci e anfibi si nutrono infatti delle loro larve.

¹ Adattato da: Koordination der Überwachung und Bekämpfung der Asiatischen Tigermücke und anderer invasiver gebietsfremder Mücken in der Schweiz (UFAM, 2017, non disponibile in italiano)

I luoghi di riproduzione che non possono essere rimossi con opportune misure devono essere trattati regolarmente con il larvicida BTI. Sul suolo pubblico (pozzetti di scolo, infrastrutture, ecc.) questo compito viene assunto dai comuni, come già negli anni precedenti. I privati, dal canto loro, vengono sollecitati dai comuni, conformemente al volantino informativo (www.anu.gr.ch/neobiota), a provvedere, sui loro fondi, sia all'adozione delle necessarie misure di prevenzione, sia al trattamento dei punti nevralgici con il BTI. Nella prossima stagione ciò riguarderà i comuni di San Vittore, Roveredo, Grono, Castaneda, Cama, Lostallo, Soazza, Bregaglia e Brusio.

Qualora dovesse verificarsi l'insorgenza di malattie trasmissibili attraverso le specie di zanzare di cui è stata accertata la presenza, d'intesa con i medici cantonali saranno adottate misure volte a ridurre il rischio di trasmissione (ad es. lotta diretta alle zanzare adulte, eliminazione mirata dei luoghi di riproduzione). Nel corso del 2023, nelle zone in cui è stata accertata la presenza della zanzara tigre non è stato necessario adottare tali misure, dal momento che secondo il medico cantonale dei Grigioni da queste aree non sono stati segnalati casi rilevanti di malattie (come Chikungunya o febbre Dengue).

5.3 Monitoraggio futuro

Il monitoraggio sarà effettuato anche l'anno prossimo. A Mesocco verranno posizionate, a titolo precauzionale, due trappole nei pressi della fermata dell'autopostale. Gli autobus possono essere veicolo d'introduzione della zanzara tigre, ma soprattutto interessa sapere se a questa altitudine è possibile un insediamento.

L'attuazione del monitoraggio nei Comuni mesolcinesi, a Bregaglia e a Brusio continua a fare capo ai comuni. Le trappole sul versante nord alpino dei Grigioni continuano a essere gestite dall'UNA.